



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958
Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto:
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

Terlizzi (vedi segnaturo)

Protocollo (vedi segnaturo)

A:

Sito WEB di Istituto

<https://www.gesmundomorofiore.edu.it>

Laura Bassi

17 aprile 1932 : il giorno in cui per la prima volta una donna ottiene una cattedra universitaria in Italia



Oggi GOOGLE dedica un doodle a Laura BASSI (Bologna, 29 ottobre 1711 – Bologna, 20 febbraio 1778) fisica e accademica italiana. Fu tra le prime donne al mondo a ottenere una cattedra universitaria e una delle prime donne laureate d'Italia. Di eccezionali doti intellettuali in logica, fisica, biologia, medicina, filosofia e psicologia, si istruì privatamente poiché, in quanto donna, non era ammessa alla frequenza nei collegi e nelle università. Il 17 aprile 1732, a soli vent'anni, la Bassi difese con successo 49 tesi per diventare una delle prime donne in Europa a ricevere un titolo dottorale. Il 12 maggio dello stesso anno, in conseguenza della brillante e formidabile dimostrazione data il 17 aprile, l'Università di Bologna le conferì la laurea in filosofia e le assegnò, per la stessa materia, una libera docenza. Nello stesso anno fu aggregata al collegio dei dottori di filosofia. Il papa Benedetto XIV mise nero su bianco, una volta ottenuta la cattedra all'Accademia delle scienze, che il suo stipendio dovesse essere uguale a quello dei colleghi, che a lungo cercarono di ostacolarla. Laura ebbe anche validi alleati. Oltre a Prospero Lambertini, il marito Giuseppe Veratti accettò il ruolo di suo assistente. Il cugino Lazzaro Spallanzani, brillante biologo e medico, andò a lezione da lei e la considerò sempre la sua maestra.



Laura Bassi. Donne, genere e scienza nell'Italia del Settecento



Laura Bassi. Emblema e primato nella scienza del Settecento. Ediz. italiana e



Breaking Barriers: A Novel Based on the Life of Laura Bassi
Edizione Inglese



Laura Bassi. Minerva bolognese
di Marta Franceschini, Alessandro Battara, et al.

Tra i suoi fan si annovera Voltaire che nel marzo del 1745 le scrive: «Non c'è una Bassi a Londra, ed io sarei molto più felice di essere aggregato al suo Istituto a Bologna, che non a quello inglese benché abbia prodotto un Newton». Ebbe anche il tempo di partorire 8 figli, di cui solo tre non sopravvissero.

Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI